

# Wojciechowski, il commissario timido



Si era presentato alla prima uscita pubblica, nel dicembre 2019, dicendo «difenderò i tagli alla Pac proposti dalla Commissione, perché potrebbe andare peggio».

**Non un inizio entusiasmante** per il nuovo commissario europeo all'agricoltura, il polacco Janusz Wojciechowski.

C'era poi l'attività di comunicazione diretta sui social media, con **pochi messaggi sulle materie di competenza** di un commissario all'agricoltura e molti su un dibattito in corso in Polonia sulla visibilità dei pedoni da parte degli automobilisti.

Successivamente, alla Settimana Verde a Berlino parlò con alcuni giornalisti durante un cocktail disegnando scenari di **radicale revisione della Pac**, per poi fare retromarcia e dire che si trattava di un «pour parler».

Per molti versi a Bruxelles il commissario **Wojciechowski è ancora un oggetto misterioso**, invisibile ai media generalisti e raramente citato da quelli di settore.

**Un personaggio cauto, molto cauto.** Una posizione che, tra nuovi vincoli in arrivo con le strategie farm to fork e della biodiversità, e i tagli al bilancio, potrebbe non essere quella ideale per farsi ben volere dalla comunità degli agricoltori europei.

Chi si aspettava un **Wojciechowski più presente e battagliero** in questa fase cruciale è rimasto deluso.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 8/2020

**Wojciechowski, il commissario dal basso profilo**

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale